Telefono 1-88

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-88

Anno XXXIX — N. 50 SABATO 19 Febbraio 1916

Abbonamenti: Anno L. 15 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese Postali

UDINE
Via della Posta

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Per l'avvenire industriale del Friuli

Cara Patria

Coloro che s'interessano dall'avvenire industriale e commerciale della nostra Provincia, hanno certamente letto con piacere l'articolo comparso nel N.o 45 del 14 corrente del tuo giornale. In tale articolo sono esposti i propositi del Consorzio Ledra per un miglioramento, in un non lontanissimo avvenire, dei suoi Canali e sono anche elencati alcuni salti disponibili, che si potrebbero utilizzare con nuovi impianti. Veramente, di salti disponibili, in ottime condizioni di utilizzazione, avvi dovizia nella nostra Provincia; e lo dimostrerebbe l'inventario, fatto nel 1903 dal Ministero dei Lavori Pubblici sopra iniziativa della nostra Camera di Commercio, nel quale la ricchezza idraulica del Friuli, in forze superiori ai 200 cavalli, è stimata ad oltre 500 000 cavalli vapore. Ciò non sarà mai abbastanza ripetuto e la stampa della nostra Provincia farà sempre opera vantaggiosa ricordandolo.

Ma il momento certamente non è propizio a nuovi impianti, ed il decreto luogotenenziale del 29 gennaio, sul quale venne richiamata l'attenzione del Consorzio Ledra e che diede argomento all'articolo sopra ricordato, ha certamente lo scopo di facilitare agli impianti esistenti l'aumento della forza motrice di cui sono attualmente dotati, piuttosto che quello di creare impianti ex novo. E sarebbe inutile dirne qui le ragioni, perchè è a conoscenza di tutti che è *sommamente urgente* che si sostituisca l'acqua al carbone, come forza motrice, e che venga facilitata con ogni mezzo codesta produzione dove l'energia essendo praticamente monopolio d'una Società di Elettricità viene venduta a prezzi elevatissimi e tali da mettere in condizioni di evidente inferiorità coloro che a tale fonte dovessero ricorrere.

E' noto a tutti la condizione estremamente disagiata nella quale si trovano gli utenti del Consorzio Ledra del Comune di Udine, e quella più disagiata ancora degli utenti del Consorzio Rojale per la insufficenza ed irregolarità dell'acqua nei Canali. La irregolarità non è evidentemente che effetto dell'insufficenza. Uno dei primi a risentire il disagio è il Comune di Udine, il quale se, al salto di Porta Venezia disponesse d'acqua un po' più abbondante e, quindi, più regolare, potrebbe fare risparmiare ai Comunisti una bella somma di danaro, e non sarebbe causa involontaria di danno ad altri utenti colle manovre che anch'esso deve fare in casi, lo ammettiamo, eccezionali, per invasare acqua nel suo canale.

Non parliamo poi degli ottanta o più utenti del Consorzio Rojale, i quali, in paese così riccamente dotato d'acqua, si trovano per buona parte dell'anno, e cioè quando il sereno duri appena 10 giorni, a non avere nel loro canale altra acqua che quella poca che viene concessa precariamente dal Ledra.

Senza dubbio veruno, questo stato di cose è assai gravemente pregiudizievole al nostro sviluppo industriale commerciale. E' da attribuirsi a tale di stato cose se molte officine non poterono svilupparsi, se molte energie vennero atrofizzate, se il Friuli non ha quella produzione industriale che le sue condizioni idrauliche parrebbero dovergli assicurare.

In buon punto venne adunque il Decreto Luogotenenziale 29 gennaio, dando modo a più razionale sfruttamento dell'acqua come forza motrice. Si ha, nella immediata vicinanza della nostra Città, una dispersione d'acqua a vantaggio d'un singolo utente, il quale non ne ha nemmeno assoluto bisogno, dispersione che, se venisse tolta, potrebbe definitivamente sistemare la questione dei nostri Canali, rendendo più che decuplicata ad una ottantina di opifici l'energia che ora in piccola misura sviluppa ad uno solo, il quale ha mezzo di sostituirla.

Contrariamente adunque all'avviso di chi scrisse l'articolo sopra lodato comparso nel N. 45 della Patria, noi crediamo che il Consorzio Ledra abbia modo di avvantaggiare sè ed il Friuli dall'applicazione del Decreto del Luogotenente, sempre che nella cosa si voglia procedere con criteri un po' meno timidi di quanto si è fatto per lo passato e si voglia confidare un po' di più nelle promettenti energie del paese, seguendo la via additata dal Luogotenente E cioè si deve considerare il prevalente interesse dei moltissimi, tenendo conto, nella giusta misura dello interesse del singolo utente.

Saremo lieti se potressimo convincere chi s'interessa allo sviluppo della nostra vita economica ed industriale, che si tratta d'un problema quanto mai importante. Il quale deve venire risolto ora; e su sull'argomento si svolgerà una serena discussione.

G. M.

A proposito di grafia.

Il «Giornale di Udine» si è adombrato di una innocentissima circolare, divulgata qualche tempo fa da ignoti «Kompilatora» di un Lunario Friulano, e ci ha visto sotto una oscura macchinazione austro-germanica.

Che i Tedeschi e gli Austriaci, per ragioni politiche, abbiano inventato una «nazionalità *friulana*» è cosa vecchia, ed almeno in questi paesi, nota ad ogni persona di mediocre cultura. Ma che proprio a Bologna, in Via Vallescura n. 11, esista la tenebrosa fucina dove si stanno foggiando gli argomenti culturali (il barbarismo in questo caso è meravigliosamente a posto) per rivendicare allo sgangherato nesso politico dell'Impero, tutto quanto l'italianissimo Friuli, è una trovata da far ridere Venturin e Florean; una panzana così «kolossal» che soltanto una fervida fantasia quale è quella del «Giornale di Udine», può prestarvi fede. Se alla fine della guerra gli Austriaci non avranno altri moccoli che questo..

Un mio amico, di ingegno molto perspicace, ma che non ha forse mai varcato la soglia di un Ufficio di Pubblica Sicurezza, è riuscito a scoprire che i pericolosi «Kompilatora» di Bologna si riducono ad uno solo, cioè ad uno studioso *friulano*, il quale ha recato qualche pregevole contributo scientifico alla conoscenza della sua regione nativa, e che nella propria famiglia ha tali tradizioni di patriottismo, da escludere ogni sospetto di complicità, anche involontario, coi nemici della Patria.

Ma, e i «konons» e le «çacadis»? Chi non vede l'insidia celata in questi vocaboli? Eh via! Basta avere dato un'occhiata a qualsiasi opera moderna di glottologia, per capire subito il mistero. Tra i glottologi di tutte le nazioni (e non è colpa della glottologia se essa ha dei cultori anche in Germania) si è convenuto di usare un'ortografia comune, per ovviare alla confusione che nascerebbe se ogni studioso usasse l'ortografia della propria lingua. Non ci vuol molto a capire che i segni dell'alfabeto non hanno un valore assoluto, ed ogni nazione li legge a modo suo.

Così per un Inglese, il titolo del giornale che accoglie queste poche righe, è la «Pàtria dal Freiulài» Di qui la convenienza, anzi la necessità per fini puramente scientifici, di una grafia internazionale. Speriamo che il «Giornale di Udine» non vorrà denunciare all'Autorità il direttore dell'«Archivio Glottologico» il quale, grazie alla sua conoscenza di molte lingue austriache, presta prezioso servizio nella zona di guerra.

Si potrà discutere l'opportunità di stampar lunari, in tempi in cui la gente ha da pensare a ben altro, e non approvare l'idea di introdurre, in una pubblicazione che vorrebbe essere popolare, una grafia scientifica quanto si vuole, ma troppo disforme dalle consuetudini, che in questi casi hanno più forza che le leggi e le ragioni della scienza. Ed in questo lo scrivente potrebbe anche trovarsi d'accordo col «Giornale di Udine».

Ma, e la data di S. Vito al Tagliamento? Raccomandiamo all'Autorità di tenere gli occhi bene aperti! Chi direbbe che in questa prospera ed operosa cittadina del Friuli, dove più non si sente la sonora favella friulana, si è annidata una setta pericolosa e nefanda, della quale l'anonimo «Kompilator» di Bologna è un adepto entusiasta, capace di ogni eccesso? E la setta degli «Esperantisti», che a S. Vito osano stampare un giornale, e non pochi opuscoli di propaganda criminosa?..

Lasciamo ora all'occhio di lince del «Giornale di Udine» lo scoprire colui che si cela sotto il fittizio nome di **Procopio.**

Consiglio Comunale di Udine.

Si apre la seduta alle ore 14. Presiede il sindaco grand uff. Domenico Pecile. Il vice segretario dott. Virginio Doretti fa l'appello nominale e risultano presenti i consiglieri: Borghese asses., Bosetti, Casasola, Celotti asses. Comencini, Conti, Cristofori asses. Gremese, Miani Muzzo asses. Nimis Pagani asses. Pecile, Zagato asses. Zanuttini asses.

Per la visita di Briand

Appena aperta la seduta il sindaco pronuncia il seguente discorso:

«Onoratissima fu la città nostra dalla visita del signor Briand, presidente del Consiglio dei ministri di Francia, venuto in questo estremo lembo d'Italia, dove si combatte più aspramente per il diritto e per la civiltà, a portare l'omaggio della sua generosa nazione al nostro Re, a stabilire col paese nostro un'unione sempre più intima, sempre più feconda.

Udine ascrisse a particolare fortuna di poter salutare la missione della Francia, di quella nazione alla quale ci legano così antiche tradizioni di stirpe, di affetto e di fratellanza d'armi.

La nostra città avrebbe voluto con degno ricevimento riaffermare le sue tradizioni di ospitalità; ma ciò non era consentito dalle contingenze attuali; nemmeno si poterono pubblicare manifesti, nè dare comunicati ai giornali.

Le dimostrazioni di rispettoso omaggio rivolte agli ospiti illustri ebbero perciò un carrattere di assoluta spontaneità.

Nel lasciare Udine S. E. Briand, in forma veramente cordiale ed espansiva, m'impose di esprimere la sua viva riconoscenza per le calorose manifestazioni fattegli dalla cittadinanza la quale mostrò di partecipare fervidamente all'unanime sentimento di tutti i cuori italiani per la nazione alleata.

L'amministrazione comunale è lieta che anche in quest'occasione Udine nostra abbia riconfermato le sue tradizioni di ospitalità, il suo patriottismo, la sua fede nel compimento delle aspirazioni che abbiamo comuni con la nazione amica.» (Applaus).

Per la salute del dott. Perusini

Sindaco: Abbiamo tutti trepidato per la salute del nostro carissimo collega dott. Costantino Perusini, ammalatosi improvvisamente lontano da Udine, e che solo da pochi giorni ha potuto tornare tra noi.

Nel rivolgere per incarico suo al Consiglio un cordiale saluto, mi gode l'animo di comunicare come in una visita fattagli l'altro ieri io abbia riportato l'impressione che egli è avviato a rapida e perfetta guarigione.

Sono certo di farmi interprete dei sentimenti vostri nell'esprimere al collega ed amico carissimo il voto che egli possa in breve, completamente restituito in salute, riprendere le consuete occupazioni e ridonarci la sua apprezzatissima coloborazione.

Si associano con fervide parole di compiacimento e di augurio i consiglieri Conti e Comencini a nome di tutti i colleghi.

Ratifiche

Il Consiglio ratifica le seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale: aumento del prezzo del gas; assestamento del bilancio preventivo 1915 e storni di fondi; affittanza dei negozi verso via Cavour del nuovo Palazzo degli Uffici; modificazione alla tariffa delle bare per i trasporti funebri; approvazione del compromesso per la risoluzione di tutte le vertenze sorte con la Ditta Nepitello Sante, assuntrice della fornitura del I.o e II.o lotto della pietra di Grisignana per il Palazzo degli Uffici; nuovo aumento del prezzo di vendita del gas; convenzione suppletiva per la sistemazione edilizia della R. Università di Padova.

Le nomine

Si procede quindi alle nomine.

E' nominato revisore dei conti per l'Esercizio 1915 il cons. Arturo Bosetti. In sostituzione dei dimissionari cav. Ettore Spezzotti e avv. Gino Del Missier vengono rispettivamente eletti presidente e membro della Congregazione di Carità i signori: Bruni Enrico e dott. Luigi Sanvilli.

In sostituzione del dimissionario avv. Gino Del Missier, viene eletto membro del Consiglio direttivo del Collegio Di Toppo Wassermann il signor Nardini avv. Emilio.

In sostituzione del dimissionario avv. cav. G. B. Antonini, viene eletto membro del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Micesio il sig. Pecile cav. uff. Attilio.

Vengono eletti presidente e membro del Consiglio d'amministrazione della confraternita dei calzolai i signori Bigotti Luigi con voti e Liso Giovanni con voti

Oggetti vari

Si approva quindi la convenzione con le Ferrovie dello Stato per la deviazione della strada detta «della Valle».

Previa relazione dell'assessore Celotti viene approvata la rettifica ispirata a sensi di equità, della decorrenza degli aumenti quinquennali a favore del personale daziario.

L'assessore Cristofori dà comunicazione del ricorso dei tipografi per ottenere la risoluzione del contratto del III lotto stampati con la tipografia Cooperativa.

I cons. Bosetti e Gremese dichiarano di astenersi dal voto e il consiglio approva le proposte della Giunta.

Si approvano pure le proposte della Giunta per la riconferma per il biennio 1916 1917 alla Congregazione di Carità della gestione del servizio medicinali ai poveri.

Per gli impiegati e salariati del Comune

L'assessore Cristofori, circa il trattamento del personale dell'Amministrazione comunale richiamato alle armi, riferisce che la Giunta prov. Amministrativa non ha approvato le delibere dell'Amministrazione stessa per la loro eccessiva larghezza.

Osserva che se si deve inchinarsi a tale provvedimento dati i momenti eccezionali che attraversiamo, per quanto si riferisce al nuovo anno, le deliberazioni già prese il decorso anno debbono essere sanate come fatto compiuto.

Il consigliere Casasola sostiene la libera autonomia del Comune sul trattamento del proprio personale, perchè il decreto luogotenenziale si riferisce solo agli impiegati dello stato. Chiede che nell'ordine del giorno si faccia rilevare che esso è ispirato da un sentimento di alta convenienza ma non per ottemperare ad una disposizione di legge.

Il Consiglio quindi approva analogo ordine del giorno, dopo brevi osservazioni del cons. Bosetti, che raccomanda le sorti del personale.

Conforme ordine del giorno è approvato nei riguardi dell'aumento del 10 per cento sullo stipendio ai salariati e ad alcune categorie di impiegati dato il rincaro dei vivere, aumento che non fu approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa. L'assessore Cristofori assicura che si provvederà in altro modo tenendo anche conto del maggior lavoro cui debbono sobbarcarsi le varie categorie di impiegati e salariati.

Il dazio sul materiale da costruzione

Si approva quindi senza discussione la proposta di sospendere per il 1916 la tariffa B. del dazio sui materiali di costruzione e di elevare per detto anno il limite di esenzione da 400 a 600 metri cubi per i nuovi edifici.

Gli scoli e la fogna pubblica

Abbiamo già pubblicato le proposte della Giunta relative alla immissione

Cronaca Provinciale

GEMONA

Croce Rossa Italiana. — Il presidente del Comitato Regionale di Bologna ha scritto in questi giorni al sig. Lodovico Giovio presidente della Croce Rossa del Comitato di Gemona, che copre anche la carica di *delegato di Montenars* la seguente lettera:

Ill.mo sig. Delegato della Croce Rossa MONTENARS.

La cospicua somma di L. 119.75 gentilmente inviata Le da diritto al nostro elogio ed alla nostra gratitudine.

Ci pregiamo inviarle ricevuta augurandoci che Ella perseveri nella nobile propaganda, tanto utile in questi momenti di febbrile lavoro dell'associazione.

Accolga i sensi della nostra fiducia e della nostra stima.

Con osservanza

Il vice presidente
L. Bevilacqua.

SACILE

Onorificenza all'ex direttore della Scuola Tecnica. — Apprendiamo con vera compiacenza che recentemente veniva assegnato al prof. D.r Valeriano Callegari, già direttore apprezzatissimo della nostra Scuola Tecnica pareggiata, il premio «Loubat» dalla «Accadèmie des Inscriptions et belles Lettres» di Parigi.

Tale onorificenza è il meritato riconoscimento delle pregevoli ricerche storico-geografiche di questo egregio studioso e noi ce ne compiacciamo con lui perchè, con gli amici che qui conta, avemmo più volte occasione di apprezzarne il fermo carattere, e la mente eletta, l'acuto ingegno e la vasta coltura.

Egli è docente di storia nella scuola Normale maschile e Tecnica provinciale di Verona; alla prima di queste cattedre fu nominato per concorso in seguito a bellissima classificazione (riuscì primo in graduatoria) da parte della Commissione esaminatrice dei titoli, e con voto unanime del Consiglio Provinciale.

A questo egregio insegnante e appassionato cultore di studi le nostre più vive congratulazioni

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Pro Pesca di Beneficenza — Mercoledì sera, alle ore 20 nei locali del Banco di San Vito, si tenne la riunione pro pesca di beneficenza a favore della Croce Rossa ed Istituti locali.

Intervenne la Presidenza della sezione della Croce Rossa, composta dai sigg dott. Piero Masotti e rag. Vittorio Bottussi, l'on. Conte Rota, il Sindaco cav. Morassutti; il sig. Antonio De Michieli Presidente del Tiro a Segno Nazionale di S. Vito, il Direttore Didattico sig. Giuseppe Zotti, il Presidente dell'Unione Esercenti sig. Giuseppe Fumei, il sig. Carbone Santo Direttore Amministrativo dello Zuccherificio, l'avv. Lodovico Franceschinis, l'ing. Nigris, il rag. Pascatti Andrea Presidente del Circolo Agricolo e qualche altro.

Vennero concretate le basi per indire una pesca di beneficenza a favore della Croce Rossa ed Istituti locali da tenersi un giorno del prossimo marzo da stabilirsi.

Si nominò il Comitato Esecutivo nei sigg. onor. Conte Rota Deputato al Parlamento Presidente onorario. Presidente effettivo cav. dott. Pio Morassutti Sindaco di S. Vito e membri del Comitato la Presidenza della Croce Rossa e i Presidenti delle Società locali.

Venne stabilita una prossima seduta per nominare apposite Commissioni per la raccolta di oggetti e denaro.

Confidiamo ancora una volta che i nostri concittadini sapranno rispondere generosamente all'appello della Carità.

PORDENONE

La «Birra Pordenone» in perdita. — Ho sott'occhio il bilancio della società «Birra di Pordenone» pel 1915. Da esso rilevo che, tenuto conto dell'ammortamento in lire 41.630.94 e del depennamento spese di primo impianto in lire 20.000, si ebbe nell'esercizio 1915 una perdita di lire 64 722 60 circa un settimo del capitale sociale (400.000) sommato col fondo di riserva (4 894 21).

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» 17

Martino l'avventuriero.

Romanzo.

— Da quando?

— Da questa sera.

— E quell'uomo ci vorrà servire?.. sarà fedele?..

La cameriera si strinse nelle spalle, come chi nulla può assicurare.

La giovane si alzò e si diede a passeggiare agitata per la stanza, e quando i suoi occhi si fissarono per azzardo in uno specchio di Venezia, nel contemplare il suo splendido abbigliamento, che la rendeva cotanto seducente, esclamò con rabbia:

— Si direbbe che io sono una donna dell'antico testamento, con questa tunica risplendente, con questa veste di scarlatto, e questo diadema d'oro!.. Che ridicolaggine! così vestirono Gezabele e Giuditta; quest'ultima specialmente, quando recise la testa ad Oloferne!.. Quel miserabile è più vile del fango che calpesta!.. mi fa rabbia e dovrà morire per le mie mani. Oh! l'infame!

E continuò a passeggiare lentamente come avrebbe fatto una pantera rinserrata nella gabbia.

— Veglia ed è pronto!.. Supponiamo che quell'uomo sia stato tanto onesto da recapitare la lettera; come può arrivare fino a me?

D'improvviso si fermò davanti alla schiava e le disse:

— E che speri tu, Maria?

Questa si pose un dito sulle labbra, indicando con cautela alla giovane un punto, sotto la tappezzeria della porta.

Si vedeano brillare nell'ombra due occhi risplendenti, come quelli del leone che sta in agguato.

Era lo schiavo.

La giovane, al vedere quello sguardo scintillante e fisso in lei, concepì una idea.

— Se rivolgessi contro di loro le stesse loro armi... — pensò.

Un sorriso di speranza comparve sulle sue labbra.

— Dammi la cetra e vattene, — ordinò alla schiava.

Questa le porse una cetra dorata, e uscì portando seco il paniere colle vivande quasi intatte.

La giovane si coricò sul letto in una posa voluttuosa, e cominciò a suonare con grande maestria; la sua voce potente accompagnava le vibrazioni metalliche dell'istrumento.

Lo schiavo affacciò la testa alla portiera ed ascoltò, fissando tenacemente gli sguardi nella giovane con una stupida espressione. Quel canto rammentava terre e costumi lontani, esprimeva uno strano concetto, che avrebbe potuto essere tradotto nel modo seguente:

— «Bianca luna, astro di pace, «simpatica amica, come tranquilla «passi per l'oscura volta del firma«mento! Un manto di vapori ti copre «e dietro il velo di trasparenti nu«volette scorrono le fresche aure, co«me profumi uscenti dalla tua pallida «bocca...

«Vergine dello spazio! regina del «silenzio! melanconica dea! perchè «presti la luce al pirata, che solca «i mari protetto dal tuo dolce raggio?

«Le candide vele della sua nave «sembrano l'ali bianche d'un gigan«tesco alcione, che scorra silenzioso «le acque.

«Colà si stende l'Egitto, colà il «Nilo versa nel mare di Damasco la «sua torbida corrente, portandogli il «tributo di deformi coccodrilli.

«Che vogliono questi corsari euro«pei?

«Non hanno in Europa donne e ric«chezze?.. Le riviere della Propontide «tremano al loro avvicinarsi, e il po«vero pescatore delle spiaggie d'O«riente raccoglie le reti, quando l'al«cione si avvicina.

«Disgraziati quelli che dormono «sulle rive del *gran fiume!* s'addor«mentano liberi e felici, per risve«gliarsi schiavi.

«Sciagurati!

«La corrente del Nilo è flagellata «dai remi che destano l'ippopotamo «desioso di imparare a conoscere il «notturno viaggiatore.

«Lontano, lontano, fra le palme e «i fichi d'India, risplende una luce.

«Come i corsari dilatarono i loro «occhi sanguigni!

«Vedeteli sulla riva correre quali «affamati avvoltoi!

«Guardate! stringono in catene i «figli del sole!.. Perchè la Nubia è «dannata a produrre schiavi per i «mercati d'Europa?

«Le vergini si videro strappate dal «casto loro letto, furono sgozzati i «vecchi e i garzoni, speranza della «tribù, furono fatti schiavi.

«Essi non vedranno più mai il cielo «della loro patria, nè la fecondatrice «onda del Nilo!»

Era una ballata di tristi memorie che la giovane cantava, improvvisando. Lo schiavo nero era stato strappato dalla sua patria in un modo simile a quello che era espresso nella canzone, la quale riproduceva uno dei più solenni avvenimenti della sua vita.

Come i figli dei popoli che per costumi più si avvicinano alla natura lo schiavo avea ascoltato con infantile curiosità quel linguaggio divino che gli uomini appellano musica; quando trovò nelle parole della canzone un applicazione diretta alla sua sorte a dilatarono i suoi occhi, e crebbe la di lui attenzione.

La giovane aveva veduta la commozione del negro, e si era accorta ch'egli stava aspettando ansiosamente che proseguisse quell'armonia, che gli portava avvolti in una nube misteriosa i ricordi della sua patria.

Ella continuò.

Il suo canto, dapprima languido, quindi melanconico, si fece nel silenzio dolce e consolatore.

— «Povero schiavo, lontano dai tuoi «fratelli, non piangere!

«Sono schiava al pari di te molte «fanciulle dagli occhi neri e dal bian«co volto; il corsaro è un flagello di «Dio, che va dove lo spinge la sua «ira.

«Non piangere e vieni.

«Io ho per te dolci canzoni; io sof«fro come te; io sarò la tua sorella.

«Vieni! quelli che mi desiderano «mi chiamano tesoro di bellezza, ma «io li detesto, perchè mi hanno strap«pata dalla mia patria! vieni! io sarò «tua sorella, perchè io pure sono «schiava! vieni! raccogliere co il no«stro dolore messo insieme le no«stre lagrime!»

(Continua)

Dei canali della fognatura pubblica, degli scoli delle private abitazioni. Su esse il Sindaco apre la discussione.

L'assessore Celotti, a richiesta del cons. Cassasola avverte che sono precarie solo le modalità della concessione ma non le norme direttive della immissione.

Il cons. Cassasola insiste nel suo concetto che sia esplicitamente esclusa nell'ordine del giorno la precarietà della immissione.

Il sindaco da assicurazioni in proposito e quindi l'ordine del giorno è approvato colle modifiche suggerite dal cons. Cassasola, con cui è eliminata la precarietà della concessione.

Si approvano quindi le proposte della Giunta di iscrivere il Comune come socio della Croce azzurra e di adesione al nuovo Ente «Opera Nazionale per gli orfani dei contadini» istituito in Roma, contribuendovi con L. 500 una volta tanto. Il cons. Cassasola su quest'ultimo argomento osserva che tali contributi non hanno la voluta efficacia, mentre è meglio favorire gli enti locali.

La nuova Palestra di Ginnastica

Il Sindaco riferisce sulle varianti al progetto, richieste dal Ministero della I. P. e sulle conseguenti maggiori spese, per la nuova Palestra di ginnastica.

Dopo brevi osservazioni del cons. Nimis, l'ordine del giorno della Giunta, implicante le suggerite modificazioni e la conseguente maggior spesa concretata in complessive lire 111.250 è approvato.

L'ampliamento del Cimitero

Il Sindaco apre quindi la discussione sull'ampliamento del Cimitero urbano di S. Vito e sul progetto esecutivo.

Il cons. Nimis, rilevando i sacrifici ingenti cui va incontro il Comune per la dolorosa necessità di accogliere nel Cimitero molte salme di soldati, chiede se non sia il caso di chiedere un concorso al Governo.

Il Sindaco riferisce che furono esperite pratiche in proposito e che si ebbero promesse generiche. Approvato il progetto, si potrà nuovamente insistere per ottenere qualche contributo.

Dopo di ciò è approvato il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Comunale vista la relazione con la quale la Giunta Municipale accompagna il progetto esecutivo, preparato dall'Ufficio Tecnico Municipale, per l'ampliamento del Cimitero Urbano di S. Vito;

ritenuta l'assoluta necessità, in seguito alle sopraggiunte contingenze, dei provvedimenti dalla Giunta proposti;

approva, il progetto medesimo importante una spesa prevista in lire 120,000. — riservandosi di deliberare l'assunzione del mutuo occorrente all'esecuzione di esso, da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, tosto che saranno compiuti tutti gli atti deferiti dalla legge ai competenti Uffici Provinciali e Governativi.

Pel Forno Municipale

L'assessore Celotti riferisce sul maggior lavoro del Forno Municipale e presenta le proposte di modificazioni alla pianta organica del personale.

Il cons. Nimis desidera che una voce parta dal Consiglio Comunale per tutto il personale del Forno che indistintamente malgrado il moltiplicato lavoro, vi attende con zelo più che encomiabile.

Il sindaco ringrazia per le cortesi e giuste parole di elogio all'amministrazione del Forno.

Dopo di ciò le proposte della Giunta per la modifica alla pianta organica del personale del forno sono approvate.

Il Poliambulatorio pei poveri

L'assessore Murero riferisce sul nuovo poliambulatorio per gli adulti poveri, rilevando che esso contribuirà a diminuire notevolmente le presenze all'ospitale civile.

Dopo brevi osservazioni dei cons.i Bosetti e Cassasola sui deplorevoli errori nel progetto e nel preventivo di spesa, è approvata la mozione della Giunta con cui è approvata la spesa incontrata per la costruzione dell'ambulatorio nella complessiva somma di lire 50.614,95, autorizzando la Commissione dei Legati a far fronte alla maggior spesa di L. 22614,95 con gli avanzi di rendita degli esercizi precedenti e con L. 5000 da prelevarsi dalle rendite del 1916.

Senza discussione sono quindi approvate le erogazioni delle rendite del Legato Tullio, nella misura analoga a quella degli anni scorsi e delle quali già il pubblico fu informato.

Infine è approvato il bilancio preventivo della Congregazione di Carità, con un plauso alla Commissione che adempì ad un ingente e proficuo lavoro.

Il Consiglier Cassasola a nome del collega Pettoello assente per ragioni di servizio, presenta l'ordine del giorno già pubblicato, per una efficace azione contro la pornografia.

Il Sindaco osserva che l'on. Salandra ha già compilato un progetto di legge sull'argomento.

L'assessore Celotti dichiara che voterà contro la mozione in vista del progetto di legge. Si associano all'assessore Celotti i cons. Comencini e Conti,

Il cons. Cassasola insiste sulla opportunità di un voto del Consiglio comunale come affermazione di moralità, tanto più che si ignora ancora il contenuto del progetto governativo.

L'ordine del giorno Pettoello raccoglie sei voti favorevoli e quattro contrari e perciò risulta approvato.

Dopo di ciò la seduta pubblica è tolta.

In seduta segreta

Subito dopo il Consiglio Comunale si è riunito in seduta segreta ed ha preso le seguenti deliberazioni: diede rattifica alle decisioni colle quali la Giunta Municipale ha accettato le dimissioni della maestra signorina Giuditta Croatto; ha provvisto a nomine provvisorie di insegnanti nelle scuole elementari; ha accordato l'aspettativa per ragioni di salute alle maestre signore Maria Pignat, Luigia Nascimbeni Prucher e Elda Boschetti Bechi; ha deciso il trasferimento nelle scuole femminili urbane della maestra signora Chiara Lazzarini Antonini.

Liquidò quindi la quota di pensione dovuta alla vedova e alla figlia minorenne di Antonio Chiandetti, già vigile urbano.

Infine accolse le proposte della Commissione del Collegio di Toppo Wasserman sui risultati del concorso ad un posto semigratuito in detto Collegio, nel senso di non conferirlo ad alcuno perchè l'unico concorrente riportò nell'esame di concorso classificazioni deficienti.

LATISANA

Un bravo capitano-medico friulano.

(C.) E', certamente, il dott. Giuseppe Coiazzi, direttore dell'infermeria presidiaria e dell'ospedale «Regina Elena», il quale compie la sua nobile missione con vero spirito di disinteresse e di abnegazione. All'austerità, severità e rigidezza verso i soldati degenti (che, all'occorrenza, sa anche redarguire, premiare o punire) egli associa una premura ed un affetto, che lo fanno rendere beneviso da tutti. Il dovere è portato quasi all'esagerazione, perchè la sua presenza presso i pazienti è, sovente, consacrata per notti intere. Ed è per questi meriti speciali che il dott. Coiazzi s'ebbe la promozione a capitano — motu proprio — da S. M. il Re e che qui è circondato dalla gratitudine, dal rispetto e dalle benedizioni dei soldati, dei borghesi e, segnatamente, dei poveri.

Degna compagna, nell'esplicazione di sì nobili sentimenti, è la distinta sua signora, cooperatrice della Croce Rossa, che, altrove, spande il profumo della sua bontà, con aiuti e conforti, a vantaggio delle giovani bisognose. Il nostro paese può chiamarsi fortunato di avere due persone che, in questi supremi momenti per la patria, si completano, dimostrando di avere un alto concetto della loro missione di patriottismo e di carità.

CODROIPO

Tribunale di guerra

18. B Oggi davanti a questo Tribunale di guerra presieduto dal colonnello cav. Marinaro, avvocato fiscale il capitano Chiarini e segretario il tenente avv. Loy, sono comparsi Costantini Giovanni di Giuseppe, operaio e Negro Giovanni fu Floreano, bracciante, accusati: il primo di furto per avere rubato un paio di scarpe ad un sergente, il secondo di ricettazione delle scarpe stesse.

Il Tribunale condanna Costantini Giovanni a quattro mesi di carcere militare, da commutarsi in detenzione a termini di legge; assolve il Negro Giovanni per inesistenza di reato.

Mongaro Giovanni di Pietro soldato 8 regg. alpini accusato di diserzione è condannato ad anni 3 di reclusione militare.

Monti Vittorio soldato di Cavalleria Peruzzi Umberto soldato di cavalleria Gorizzizo Biaggio mugnaio di Pozzuolo; Mondolo Pietro di Lenardo contadino di Pozzuolo e Vicentini Valentino contadino di Pozzuolo. Accusati: il primo di furto il secondo di correità; gli altri di ricettazione, condannati: il Monti ad anni 1 e mesi 6 di reclusione militare; il Peruzzi ad un anno della stessa pena; il Gorizzizo a mesi 4 di detenzione; il Mondolo ed il Visentini a mesi 2 di detenzione.

Difensori sottotenenti avv. Pettinati, avv. Capuana e avv. Cattaneo.

Lunedì prossimo si tratterà la causa contro il negoziante della vostra città Quintino Leoncini, imputato di contravvenzione alle ordinanze militari regolanti il servizio dei trasporti ferroviari per conto dei privati.

PRATA DI PORDENONE

Importante mutuo concesso

ESPIGI, ci invia da Roma in data 17:

Con odierno decreto Luogotenenziale, la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere, all'interesse del 5 per cento, un mutuo di *L. 60 mila* al Comune di Prata di Pordenone per la costruzione di un ponte sul Meduna.

SPILIMBERGO

Patronato Scolastico. — Ad iniziativa del locale Patronato Scolastico, nella prossima domenica 20 corr., alle 20.30 la sig.na Ida Benetti dirà, nella Sala Artini, una conferenza dal titolo:

«Carducci Poeta Civile — Profeta della nuova Italia».

L'incasso netto andrà a beneficio del locale Convalescenziario.

GEMONA

Convegno di cappellani militari. — Il Segretariato dei Cappellani militari della Zona Carnica ha diramato il seguente invito:

«Giovedì 24 corrente faremo il nostro consueto ritiro mensile.

Per disposizioni prese insieme al Comando si terrà a Villa Santina, ove probabilmente interverrà, come ci ha promesso, dietro nostra insistenza, il Vescovo Castrense.

Il Comando Supremo manderà una circolare al Comando della sua Unità acciocchè V. S. non possa trovare nessuna difficoltà per l'intervento al ritiro.» Oratore sarà il P. Gemelli.

BUIA

Pro Prestito Nazionale

Domenica 20 corr. alle ore 13 l'illustre Senatore prof. Guido Mazzoni, tenente volontario degli alpini, terrà in questo comune una conferenza patriottica.

Siamo certi del concorso della popolazione che verrà ad ascoltare la parola alata e concettosa dell'Uomo scienziato e provato Patriota, che ci dà si tanto onore, come siamo certi che questa parola varrà a scuotere i pochi che ancora non hanno sottoscritto.

Eccovi frattanto il manifesto che pubblica il Comitato.

Cittadini!

In questo momento di trepidazione e di ansie mentre l'Italia, unita alle grandi potenze alleate, si prepara a compiere il grande sogno da tanto tempo vagheggiato, la conquista cioè inevitabile e costante delle nostre terre irredente; mentre non è lontana l'ora in cui saranno schiacciati i nostri nemici che ogni giorno di più danno vi i segni della loro decadenza morale e militare, quando persistono nella bassa guerra di barbarie, assassinando innocenti, distruggendo Opere monumentali e aggredendo Città indifese; tutti i Cittadini di questa Italia debbono, come un solo uomo, unirsi e contribuire alla vittoria della giustizia e del diritto contro la barbarie e contro gli assassini.

Il manifesto Ufficiale pubblicato in Italia lo dice!

I soldati combattono valorosamente con le armi e vincono; noi Cittadini dobbiamo combattere con l'assistenza civile e con il procurare i mezzi finanziari per la vittoria delle armi.

Ubbene unico mezzo per far ciò è quello di contribuire tutti, nei limiti del possibile, alla sottoscrizione del Prestito Nazionale. A tale uopo, per intensificare vieppiù la propaganda e per spiegare al popolo la necessità e il dovere di questa sottoscrizione è sorto un Comitato composto da tutte le Autorità Cittadine per raccogliere le sottoscrizioni medesime.

Domenica 20 febbraio poi, alle ore tredici nella sala denominata «Tabacco» gentilmente concessa, si terrà una conferenza patriottica.

L'oratore è l'illustre Senatore Professore Commendatore Guido Mazzoni tenente volontario negli Alpini.

Il nome del Conferenziere, che è lustro e vanto dell'Italia, vale da solo quale raccomandazione per intervenire alla conferenza medesima.

Buia, di sentimenti sempre altamente patriottici, non mancherà a questo grande dovere!

Buia 17 febbraio 1916

Il Comitato

Adunanza del personale scolastico. — Questo sig. Direttore Didattico, in seguito ad interessamento del seg. com. sig. Venturini A., ha oggi adunato i 28 maestri e maestre i quali unanimi hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito che sarà fatto presso la locale Cassa di Risparmio la quale acquisterà titoli per conto di terzi. Siamo sicuri che pochi Cittadini non contribuiranno a questa Opera patriottica che prelude alla decisiva vittoria.

PAGNACCO

Società operaia. — Domenica i soci sono convocati in assemblea generale per l'approvazione del conto finanziario; per trattare sulla proposta di sospendere la nomina delle cariche sociali, dato il momento in cui la maggior parte dei soci sono richiamati sotto le armi; e per udire comunicazioni varie. Dal resoconto a stampa apprendiamo che le entrate nel 1915 furono di l. 1033.27 (*delle quali* 781.60 per contribuzioni soci); le uscite, di l. 485.99 (delle quali 173.80 per sussidi a soci malati); l'avanzo d'esercizio di l. 547.28. Con questo, il patrimonio al 31 dicembre saliva a lire 5284.84.

I soci ch'erano 119 al 1 gennaio, salivano al 31 dicembre a 128, sebbene se ne sieno cancellati ben 34 perchè in arretrato da oltre un anno. Le entrate sarebbero state maggiori, se non vi fossero ben 37 soci esonerati dal pagamento perchè militari.

Presidente effettivo della Società è il sig. Vittorio Biancuzzi; vice presidente, il sig. Delonga Luigi; segretario-cassiere il signor Savio Augusto

CIVIDALE

Per il Prestito Nazionale

18. Nella seduta di ieri l'amministrazione del Monte di Pietà ha deliberato di sottoscrivere al Prestito Nazionale 5 per cento per lire 10.000.

FORNI DI SOPRA

Prestito Nazionale. — Il nostro Comune ha acquistato obbligazioni del nuovo Prestito per la cospicua somma di l. 400 mila.

PORDENONE

Per una notevole provvista di zucchero

18. Questa mattina sono partiti per Padova l'assessore comunale sig. Luigi Baschiera ed il rag. capo municipale nob. Barbarich per trattare l'acquisto di una notevole partita di zucchero in modo di assicurare alla città a buon prezzo tale prezioso alimento.

Per la ferrovia Pordenone-Aviano. — L'Amministrazione comunale sta vivamente interessandosi per mettersi d'accordo con l'autorità militare circa la costruzione di un'altra linea ferroviaria completa che congiunga Pordenone con Aviano

All'uopo oggi nel pomeriggio dietro invito del sindaco ebbe luogo un'adunanza di varie personalità.

Gazzettino commerciale

Mercato di oggi

Frutta				
Mele	al chilo da	15.—	a	40.—
Erbaggi				
Patate	»	9.—	»	12.—
Radicchio	»	80.—	»	100.—
Fagioli	»	40.—	»	50.—
Foraggi				
Fieno dell'alta	al quint	13.—	»	13.50
» della bassa	»	12.—	»	—.—
Erbaspagna	»	12.75	»	—.—

Il comunicato ufficiale.

Comando Supremo 18 Febbraio 1916 Bollettino N. 268.

Bollettino ufficiale

Azioni delle artiglierie nemiche contro gli abitati di Crosano in valle Lagarina, Roncegno e Borgo in valle Sugana, che ebbero qualche danno.

Le nostre artiglierie dispersero riparti nemici sulla strada di Luserna e nuclei di lavoratori nella zona dell'Astico.

Sono segnalati scontri di fanteria in valle Sugana. La nostra ricacciò l'avversaria, prendendole prigionieri.

Sul medio Isonzo, presso Canale, una nostra batteria aggiustò il tiro su barche che il nemico veniva di nascosto raccogliendo presso quella località.

Sul Carso ad est di Vermegliano un nostro riparto irruppe in un trinceramento nemico, infliggendo perdite alle truppe che l'occupavano.

Generale CADORNA.

La guerra degli alleati

Altri particolari sulla presa di Erzerum.

Telegrammi da Pietrogrado giunti ieri nel pomeriggio danno altri particolari sulla presa di Erzerum. L'offensiva fu eseguita in condizioni estremamente dure. Le truppe furono obbligate a scalare pendici spesso dirupate, tra violenta tempesta di neve, che la temperatura a 25 gradi sotto zero rendeva terribile.

Parecchi forti armati di cannoni potenti furono presi senza preparazione di artiglieria, poichè solo i pezzi da montagna si poterono trascinare sulle alture inaccessibili. L'assalto durò tutto il quarto giorno senza tregua, specialmente nella notte. Il mattino del 15 i russi s'impadronirono del gruppo centrale dei forti di prima linea. I turchi resistettero accanitamente, rispondendo con contrattacchi furiosi; ma, completamente battuti su tutti i punti, cominciarono a ripiegare, poi fuggirono.

La cavalleria russa entrò per la prima nella città, seguita dalla fanteria. I russi presero la città quasi intatta, eccettuati alcuni edifici governativi incendiati.

I circoli militari ritengono che la presa di Erzerum sia non soltanto un poderoso colpo strategico per la perdita di una fortezza di primo ordine, ma anche importante in quanto è prodromo della distruzione completa dei cinque corpi di esercito accorrenti verso Erzerum, che saranno inutili pel nemico, poichè arriveranno senza artiglieria, essendo quest'ultima stata inviata ad Erzerum per mare, via Trebisonda.

Nel mar Nero

I russi, occupata una posizione turca organizzata sul fiume Vitzesen nella regione litoranea del mar Nero, hanno poi mandate le loro navi a bombardare i turchi in ritirata.

Benchè vi sia di mezzo Erzerum e nonostante queste azioni quotidiane della flotta russa nel mar Nero, il comunicato da Costantinopoli dice che non vi sono notizie dal Caucaso e che sul mar Nero... le navi russe lanciano bensì qualche cannonata, ma poi si ritirano!... sempre uguale, la Turchia.

Sulla fronte nord-orientale

«Tranne gli abituali duelli di artiglieria — dice il comunicato germanico — «nessun avvenimento importante.»

Anche il comunicato russo consuona, press'a poco, con questo laconico dispaccio; e solo precisa qualcuno dei fatti avvenuti giovedì: attacchi tedeschi contro Garbonovka, respinti; attacchi austriaci contro le trincee russe nella regione di Nichailtrche (fiume Dniester), pure respinti; dieci bombe lanciate da aviatori russi sopra un accampamento tedesco nel settore di Dwinsk.. Fatti di secondaria importanza.

Sul fronte occidentale

Anche sulla fronte occidentale la lotta, apparentemente, langui, nella giornata di giovedì: bombardamenti, scoppi di mine nel Belgio, in Artois, tra Soissons e Reims; e sul resto del fronte, debole attività di artiglieria. Ma sembra che si stieno preparando grossi avvenimenti: queste, almeno, sono le previsioni anche dei giornali tedeschi.

Gli Stati Uniti la Germania e l'Austria-Ungharia

Siamo sempre al tira-molla, nelle relazioni diplomatiche fra gli Stati Uniti e i due imperi centrali. Adesso, gli Stati Uniti vogliono che la Germania assicuri di astenersi dall'affondare i transatlantici che trasportino passeggeri, anche se armati a propria difesa; e di conformare tutti i suoi attacchi alle navi mercantili alle prescrizioni del diritto delle genti, attesochè le potenze dell'Intesa non consentono verun cambiamento al disarmo delle navi mercantili.

Così le trattative di accomodamento sono state ricacciate.. in alto mare. Ma gli Stati Uniti troveranno modo di tirar le cose in lungo, ancora, per quanto (com'ebbe a dichiarare il segretario di Stato Lansing) essi considerino la nuova minaccia della Germania di affondare le navi mercantili armate come incompatibile con le assicurazioni dalla stessa Germania date precedentemente.

Per il piroscafo Ancona, affondato dagli austriaci, gli Stati Uniti domandano all'Austria la soluzione medesima che per il Lusitania.

Nel mondo parlamentare

Sono aperti ora i parlamenti francese, inglese e greco. Incominciamo da quest'ultimo, perchè

nel Parlamento greco si è protestato contro l'Italia.

Chi lo fece, è il deputato Secoli, rappresentante di Corfù; ed ha protestato violentemente, per la presenza nell'isola di pochi carabinieri italiani al comando di un ufficiale ex addetto militare. Ha protestato così violentemente, quel signor deputato corfiotto, che il presidente della Camera ha creduto di dover interromperlo.

— Non vi è permesso di parlare con tanta violenza — ha detto il presidente (così ci informa un telegramma dell'*Agenzia* Stefani — contro un popolo amico e contro il suo Sovrano; vi prego di ritrattare tutto quanto avete detto contro il popolo ed il Re d'Italia. Se fosse necessario prendere misure di sicurezza per Corfù o per altra parte del territorio greco, state certo che la nazione intera saprebbe prenderle.

Strano: il fatto avvenne mercoledì, ma di questa interruzione del presidente non si era tenuto verun conto. Però, nella seduta di ieri fu riparato e l'accennata protesta del presidente fu inserita a verbale.

Tornando allo sbarco in Corfù del piccolo reparto italiano, Skouludis, presidente del Consiglio, offrì alla Camera dei Deputati spiegazioni esaurienti.

Nulla (disse) può ispirare il timore che Corfù sia minacciata. L'Italia ha comunicato — conformemente alla nota del 10 gennaio dei quattro alleati i quali dichiararono che avevano intenzione di trasferire a Corfù le truppe serbe per salvarle dalla fame e dalle sofferenze — che con lo stesso spirito della suddetta nota degli alleati, essa pure invierà truppe. Il Governo ellenico non soltanto ha protestato, ma ha dichiarato nettamente e categoricamente che mai consentirà lo sbarco di truppe italiane a Corfù (*applausi*). Ieri il Governo è stato informato che ieri l'altro sono sbarcati a Corfù carabinieri con un ufficiale, ex addetto militare. Ripeto che le assicurazioni che hanno dato le potenze alleate sono chiarissime e categoriche. Esse affermano che gli alleati che si trovano attualmente a Corfù, non appena cesserà la ragione che giustifica la loro presenza nell'isola, lasceranno tutti nello stesso tempo Corfù.

Parlamento francese

Il deputato Abel Ferry aveva presentato una proposta per invitare il Governo a far rispettare il principio del diritto di controllo su tutte le forze nazionali mobilitate. Il presidente dei ministri Briand, dopo offerte alcune spiegazioni, pose la questione di fiducia: se la Camera dovesse intraprendere la discussione di tale proposta, il ministero si dimetterebbe. La Camera, con voti 394 contro 169, respinse la discussione immediata.

Parlamento inglese

Alla Camera dei Comuni, il ministro del Commercio Runciman offrì spiegazioni sulla questione dei noli, cercando di correggere l'impressione che gli armatori inglesi richiedano noli esorbitanti per i carboni che sono destinati in Italia. Sostiene che la grande maggioranza delle navi che recano carbone in Italia sono navi estere, tra cui molte italiane. In ogni caso le navi estere hanno domandato ed ottenuto noli più elevati delle navi inglesi.

La difficoltà maggiore proviene dal fatto che le navi trasporto non bastano alle necessità e si è costretti perciò a imporre ad una marina limitata un compito che oltrepassa le sue forze in tempo di pace.

L'ammiragliato agisce nel modo più savio, aumentando il numero delle navi per combattere quelli che sono per noi i più grandi pericoli, cioè i sottomarini e le mine; ma l'ammiragliato altresì ha preso disposizioni perchè la costruzione di 45 piroscafi in cantiere sia completata, ed i lavori meno urgenti per l'ammiragliato sono stati rimandati. (Stef.)

* * *

Alla Camera dei lordi, lord Kitchener dà spiegazioni sulla difesa contro le incursioni di aeronavi tedesche.

Vedere in 4.a pagina

l'elenco delle cartoline che mostrano il Friuli e Trieste attraverso i secoli, ed altre comunicazioni:

ULTIMA ORA

Felicitazioni inglesi alla Russia

LONDRA, 19. — Sir Grey ha inviato un messaggio di felicitazioni cordiali al ministro degli esteri russo Sazonoff, per la presa di Erzerum. (Stef.)

Notti e giornate d'orrore in Olanda a causa delle innondazioni

AMSTERDAM, 19. — Una diga provvisoria si è rotta, durante la notte a Purmerend, presso Amsterdam. Le acque che raggiungono un metro e 20 centimetri fuori della città, vi irrompono con grande violenza. Le campane di allarme rintonano; trombettieri e tamburini percorrono la città in tutti i sensi, avvertendo che il borgomastro ordina a tutti i cittadini di rifugiarsi nei granai.

Le acque dello Zuiderzee hanno raggiunto nel pomeriggio di ieri l'altezza di un metro e sessanta centimetri presso Edam.

A causa dell'altissimo livello delle acque nelle regioni inondate le case presso Edam hanno dovuto essere sgombrate. L'inquietudine aumenta.

A Volendam un certo numero di case minacciano di crollare. Gli abitanti hanno dovuto sgombrarle. (Stef).

Il comunicato tedesco

BASILEA 19. — Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Gli inglesi tentarono nuovamente di riprendere le loro posizioni a sud est di Yres, ma furono respinti con perdite. Le nostre truppe fecero esplodere mine con successo a nord-ovest di Lens, a nord di Arras.

Un piccolo distaccamento tedesco riportò, da una azione notturna contro una posizione inglese verso Fouquevillers (a nord di Albert) alcuni prigionieri e una mitragliatrice.

Immediatamente a sud di Somme un attacco di truppe francesi fresche recentemente arrivate sul fronte, non riuscì, e in seguito al nostro fuoco, sul resto della fronte, duelli di artiglieria, a intervalli abbastanza violenti; nessun avvenimento importante, attacchi notturni.

Aeroplani nemici nelle Fiandre provocarono la risposta dei nostri aviatori che lanciarono bombe su Poperinke.

Fronte orientale: situazione invariata. Fronte balcanica: aviatori nemici attaccarono la stazione Hudova (Valle del Vardar) a sud-ovest di Strumizza. (Stef.)

Altri particolari sulla grande vittoria di Erzerum

PIETROGRADO, 19. Il comunicato del grande stato maggiore, oltre le notizie riguardanti la fronte europea, contiene questi interessanti nuovi particolari sulla guerra navale nel Mar Nero e sulla presa di Erzerum:

Nel mar Nero le nostre navi hanno continuato le operazioni nella regione del Litorale. Ad ovest di Trebisonda sono stati distrutti i ponti permanenti; quindici velieri sono stati affondati.

Fronte del Caucaso. Nella regione del litorale le nostre truppe, sloggiando il nemico da una serie di posizioni, hanno fatto prigionieri e si sono impadroniti di armi, di munizioni, di approvigionamenti e materiale tecnico.

La continuazione della Disfatta dell'esercito turco, che ha subito nei combattimenti di Erzerum gravissime perdite, si fa sempre più chiara. I forti nelle regioni vicine sono pieni di cadaveri di ascari. Sotto la nostra spiata i resti dell'esercito turco si ritirarono in disordine e fuggono in diverse direzioni. Le nostre truppe li inseguirono tra violenta tempesta di neve, annientando e facendo prigionieri le retroguardie delle colonne nemiche.

Abbiamo preso ad Erzerum tutta l'artiglieria della piazzaforte e una gran parte dell'artiglieria da campagna. Abbiamo finora contato 200 pezzi. Abbiamo preso inoltre una grande quantità di munizioni di artiglieria, molte armi a mano, parecchie diecine d'automobili, apparecchi radiotelegrafici, un parco di pontieri.

Il numero degli altri trofei è quello dei soldati turchi che abbiamo fatto prigionieri nella vasta regione della piazzaforte di Erzerum saranno precisati più tardi.

Le truppe dell'esercito del Caucaso, malgrado gli sforzi estremi e la lotta ininterotta da più di un mese contro il nemico nelle più difficili condizioni locali, sono pronte (avendo avute deboli perdite) a compiere nuove gesta, sotto gli ordini del comandante supremo. (Stef.)

La colonia del Camerun fu sgombrata

LONDRA 19. — (Ufficiale). Il generale Dobell telegrafa in data 17 corr. che il governatore generale di Fernandopo lo pregò di telegrafare al segretario di Stato per la colonia in Berlino il messaggio dell'ex governatore del Camerum Obermaier, col quale informava il governo tedesco che la Colonia del Camerum fu sgombrata. (Stef.)

CRONACA CITTADINA

Un manifesto del Sindaco sull'imposta esenzioni dal servizio militare.

Domani sarà pubblicato un manifesto del sindaco di Udine con cui si rende noto che la lista delle persone soggette all'imposta militare, si troverà depositata nell'ufficio comunale [illegible] a datare da domani stesso, per otto giorni consecutivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 4 alle 17.

Si avverte inoltre che la pubblicazione della lista serve di legale notificazione, agl'inscritti soggetti a tributo, dell'obbligo di corrispondere l'imposta comunale fissa L. 6

L'Agenzia delle Imposte non è pertanto tenuta, nei riguardi delle persone soggette all'imposta fissa, ad alcuna ulteriore notificazione in loro confronto.

Entro 15 giorni dall'avvenuta pubblicazione della lista, ognuno che vi è compreso, può presentare reclamo all'Ufficio Municipale o all'Agenzia, per provare che non ricorrono a suo riguardo le condizioni volute dalla legge per sottostare al tributo.

Gli uffici che ricevono il reclamo hanno l'obbligo di rilasciarne ricevuta al contribuente che dovrà conservarla costituendo essa l'unico titolo di prova dell'avvenuta presentazione del gravame.

Scambio di cortesie

Nel giorno in cui il presidente dei ministri francesi Briand fu di passaggio per la nostra città, nel recarsi alla sede del Quartier Generale, il balcone centrale della Loggia Municipale apparve ornato delle bandiere di tutti gli Stati alleati. Quella giapponese fu, dal nostro sindaco, richiesta con lettera alla Missione militare del Giappone che si trova a seguire le operazioni belliche nella zona di guerra; e il Capo della Missione molto gentilmente rimise al Comune quella che poi apparve tra le altre.

A questo tratto gentile il sindaco rispose con una lettera di ringraziamento.

Ieri il Capo della Missione giapponese, trovandosi nella nostra città volle rispondere in persona alla lettera del nostro Sindaco e questi lo ricevette nella residenza municipale, dove seguì uno scambio di cortesie. Il Capo della Missione volle regalare al Comune un esemplare di tutte le varie bandiere ufficiali in uso nel Giappone, del qual tratto veramente gentilissimo il Sindaco gli espresse la più viva riconoscenza.

Pro Croce Rossa

Col mezzo della Patria

Somma precedente	1079 81
A mezzo del sig. Giuseppe Orlando, raccolte nell'offelleria Barbaro ridendo e beneficando	10.55
Id. id.	1.80
	1092.16

Comitato d'assistenza civile

Offerte col mezzo della Patria

Somma prec. L.	5090.81
Alessandro Valle e Carlo Beltramelli, raccolte, commissione del I rione (1)	201.20
	L. 5292 01

(1) Costial Giuseppe 1, Pirona Giovanni 1, Cumignani Guglielmo 1, Libero Mainardis 1, Sello Costante 1, Bosio Egisto 1, Cavazzana Luigi 1, Bosollini Vittorio 10, Bianchini ec. Piero 5, Sello Michele 1, Kiussi Osvaldo 2, Arrighini Molinari 5, Livotti Amedeo 5, Bernese Achille 2, Cappelletto Francesco 1, Rossi Francesco 30, Luigi Colautti 3, Antonio Tonutti 5, De Paolis Luigi 10, Sello Costante 1, Ferrandini Famiglia 3, Attilio Conti 1, Ufficio Tecnico Finanza 31.20, Cortoletti Giacomo 2, Cirilio Giovanni 10, Pietro Martincich 1.50, Comparetti Giuseppe 3, Gatolin Vittorio 3, Turchetto Antonio 2, Turchetto Onofrio 1, Zavaroni Vittorio 2, Primo Patria 5, Lenisa Dionisio 3, Molinari Albino 3, Colussi Antonio 5, Bon Antonio 2, Domenico Grettoni c. 50, dott. Giovanni Ronchi 10, De Luca Zeglio c. 50, Luigi Lestuzzi 5, Lovisoni Vittorio 2, Chiopris Valentino 2, Taddio Mariano c. 50, Zeghis Giacomo 2, Agosti Balarin 5, Fabiano Vittorio 1, Maiero Paolo 5, Cantoni Giovanni 1, Conti Ermelinda 3, Brinis Alessandro 2. Totale L. 201.20.

Al Comitato. Somma precedente L. 206.770.85

Amministrazione della Patria del Friuli 478, Ufficiali e militari di Truppa delle R. Guardie di Finanza Circolo di Udine 455.79, Viezzi Enrico mensilità 8, Cesare dott. Giulio id. 10, Scala Vittorio 2 mensilità 50, Facchini ing. Carlo mensilità 50, Petronio Ilio id. 10, Omet Ugo id. .0, Sartori Marco 2 mensilità 10, Ditta Bertoli e C.o id. 20, Chiaruttini dott. Ettore id. 50. Totale L. 207 922,64

Beneficenza varia

Offerte a mezzo della Patria

Alla Congregazione di carità di Latisana, i signori Albano e Emilia Bisaro di Spilimbergo, inviarono L. 15 in morte della signora Carlotta Legranzi in Guerratto.

Camera di Commercio

Listino dei prezzi del carbone dal 14 al 29 febbraio 1916. — La commissione prefettizia per il rifornimento del carbone alle industrie e agli enti pubblici, che ha sede presso la Camera di Commercio, rende noto che i prezzi del carbone, attualmente disponibili, sono alla tonnellata i seguenti:

Coke metallurgico (franco vagone Genova o Livorno o Napoli) L. 200.

Litantrace americano da vapore (franco Genova o Livorno) L. 160.

Litantrace grosso inglese da vapore id. 160.

Antracite (franco vagone Livorno) 140.

Litantrace americano da gas (franco Livorno o Genova) 160.

La Messa del soldato. — Domani la Messa del Soldato sarà come il solito alle ore 11 e un quarto al Santuario delle Grazie. Terrà breve discorso il P. Gemelli prof. Agostino.

Durante la Messa i soldati Pasquali prof. Giulio, Coppa prof. Gilberto e M.o Pais Giuseppe eseguiranno due trii per violino, violoncello ed organo e precisamente un *Adagio* del Bossi e un *Grave* di Ermanno Ferrari.

Il soldato M.o Filippo Vinardi suonerà il «Sogno d'una notte d'estate» di Mendelssohn e Cantilena Pastorale di Guillmant Alexandre per solo organo.

Al ricreatorio festivo udinese. Domani sera i dilettanti del ricreatorio F. U. daranno un bel spettacolo, col dramma «Michelangelo Rolla» e la commedia brillante «Il signor Facconda».

Lo spettacolo, veramente attraente, incomincierà alle 17.

Scuola per allieve infermiere. — Col giorno 24 corr. comincierà un corso teorico accelerato per allieve infermiere. Chi intende frequentarlo deve inscriversi previo pagamento di L. 2. presso l'ufficio della Croce Rossa, sito in via della Posta n. 38.

Non potranno essere ammesse alle scuole infermiere che le socie della Croce Rossa.

Il lutto di un collega. — Curzio Donati è uno dei redattori «dispersi» del soppresso «Piccolo» di Trieste. Riparato con la famiglia a Udine, si fermò tra noi qualche tempo, indi passò a Roma. Ivi ebbe, nei giorni passati, a subire la grave perdita della moglie: Luigia Donati, da qualche tempo ammalata e cui certo, gli agitati ultimi mesi affrettarono la fine. «Luigia Donati rese la sua bell'anima a Dio,»: così l'annunzio; ed era veramente un'anima bella, la povera estinta, che sognava il ritorno con la famiglia nella cara Trieste, il ritorno del marito all'apprezzato suo lavoro...

All'amico Curzio, ai figli suoi Roberto e Cesira Antonietta, le nostre condoglianze.

Il portafoglio del soldato. — Un soldato della 75 Squadra treno ausiliario militare (probabilmente fuori porta Villalta) smarrì il portafoglio contenente L. 55, varie ricevute e una fotografia portante l'indicazione del fotografo e della città di Savona.

L'onesto che l'avesse rinvenuto può portarlo anche al nostro ufficio.

Il Comitato dell'esposizione regionale per il Prestito Nazionale. — Abbiamo già dato notizia dell'investimento fatto di L. 66.500 del fondo dell'Esposizione in Obbligazioni del Prestito Nazionale 5 0|0

Ora siamo lieti di poter aggiungere che vennero ulteriormente investite a cura della commissione di finanza, L. 500 sottoscritte dalla Banca Cooperativa, nuova gestione; L. 500 sottoscritte dalla Banca Cattolica; e L. 3800, sottoscritte dalla Banca Popolare friulana e così in totale L. 71.300.

Altro investimento automobilistico. — Ieri sera il litografo Vittorio Govetto di Pietro d'anni 14 abitante in via Rialto N. 15, fu investito da un autocarro. Accompagnato all'Ospitale Civile, il medico di guardia gli riscontrò una contusione al ginocchio destro con versamento intrasticolare. Il Govetto ebbe le cure necessarie e fu dichiarato guaribile in 15 giorni.

Grave caduta dal Colle del Castello

Ieri nel pomeriggio, verso le cinque, alcuni ragazzi, giocavano a rincorrersi sul colle del Castello dalla parte di Piazza Umberto I. Ad un tratto, uno di essi, l'undicenne Giuseppe Zalo di Alberto, profugo, abitante a Paderno, nella corsa disordinata e precipitosa lungo il ripido pendio cadde da un gruppo di grossi massi rocciosi e giacque inanimato al suolo.

Alcuni passanti accorsero in aiuto del ragazzo e viste le di lui gravi condizioni lo trasportarono all'Ospitale civile.

Quivi il medico di guardia, avendogli riscontrato gravi contusioni all'addome, con sintomi di commozione viscerale, lo fece accogliere d'urgenza riservandosi la prognosi.

Una disgrazia presso al Tiro a Segno

Caporale a cavallo investito da un autocarro.

Ieri nel pomeriggio sul viale Venezia è avvenuta una disgrazia automobilistica.

Il Caporale della Croce Rossa Ruggero Gaspari da Rimini, della classe 1885, veniva verso Udine montando il cavallo di un ufficiale.

Giunto nei pressi del Tiro a Segno Nazionale, fu raggiunto da un autocarro che ne rimorchiava un'altro della sez one antiaerea.

Al rumore dei veicoli il cavallo si adombrò e fece uno scarto improvviso andando a finire fra il primo e secondo autocarro.

Quest'ultimo urtò violentemente col cassone il cavallo asportandogli un considerevole lembo di carne dalla coscia sinistra e atterrandolo. Il caporale fu pure travolto e andò a battere violentemente il capo sul terreno.

In soccorso del disgraziato accorse uno stradino e quindi altre persone che sollevarono il ferito e l'adagiarono sull'autocarro trasportandolo all'Ospitale militare. Il Gaspari presentava varie escoriazioni e contusioni al capo e alla faccia e si lagnava di forti dolori ad un fianco.

Il cavallo era morto sul colpo e con una barella improvvisata con due stanghe fu portato in un campo presso il Cimitero e quivi sepolto.

I salami della sarta. — Fuori porta Villalta, in via Faula n. 11, abita la sarta Regina Abramo fu Giuseppe. Ella teneva in un sottoscala a pianterreno, una quantità di maiale insaccato. L'altro ieri mattina ella si accorse che il deposito era stato ... vuotato. E colla carne insaccata, era sparita anche una mantellina grigio-verde da militare, affidatale perchè l'aggiustasse. Il danno complessivo è di un'ottantina di lire.

Investito da un'automobile. — Ieri sera verso le sette e mezzo fu accolto all'Ospitale civile il facchino Vincenzo Leone di Benedetto, d'anni 33 abitante in Chiavris. Egli era stato investito ed atterrato da un'automobile le cui ruote gli passarono sul piede sinistro. Il medico di guardia gli riscontrò una contusione al detto piede colla frattura del malleolo interno. Ne avrà per una quarantina di giorni.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE

Romanticismo in cinedramma

Ieri la splendida proiezione cinematografica che riproduce le commoventi e patriottiche scene di «Romanticismo» ebbe il magnifico successo che avevamo preveduto. A tutte le rappresentazioni, accompagnate da distinta orchestra, assistette un pubblico numeroso e sceltissimo per l'intervento di molte signore. Furono ammirate la bellezza dei quadri, la nitidezza delle fotografie prese con arte perfetta e la magnifica interpretazione dell'azione scenica. Si tratta insomma di un vero capolavoro del genere che oggi cominciando alle 17 si ripete e sarà completato da una scena comica.

TEATRO MINERVA

La bella commedia di A Testoni «L'ordinanza» ebbe una buona interpretazione della compagnia Bertea-Ivaldi Rizzi che oggi darà la brillante commedia di Calenzoli «Telemaco il disordinato».

Completeranno lo spettacolo gli attraenti numeri di varietà che richiamarono in questi giorni così numeroso pubblico plaudente.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Rivolgersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni ed.
UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) — CREMONA Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazzaontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA. Via Valerio, Catullo 3 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni
Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina divisa in ... colonne L. 0. ... III pagina ... 1.50.

SOLO L' **ISCHIROGENO**

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA **SPOSSATEZZA**, COMUNQUE PRODOTTA, **RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia ... per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
— ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedere nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Il Friuli e Trieste italiana

attraverso i Secoli.

Comunicato della Libreria Dante di Giuseppe Malattia - Udine

Via Mercerie, 6 (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) Ex Dogana

Per opporre quasi un'argine alla continua produzione ed invadenza di cartoline illustrate senza significato di sorta e talune anche sguaiate o peggio, ho creduto fare opera utile e buona studiare e creare un tipo nuovo di cartolina illustrata, illustrativa, morale, educativa, per mezzo della quale divulgare documenti rari o celebri di carattere storico, epolitico; vedute antiche di Trieste e di città del Friuli; Paesaggi splendidi e costumi caratteristici con saggio della parlata locale, o di villotte patriottiche; Il pellegrinaggio di Dante a Tolmino e a Duino; argomenti insomma e documenti atti ad interessare ed istruire non solo i numerosi ospiti che si trovano attualmente in Friuli, ma gli stessi friulani amanti dei costumi, della storia e della parlata del proprio paese, confido pertanto molto nel loro appoggio ed incoraggiamento.

Ecco l'elenco delle nuove cartoline (39 soggetti delle quali due in formato di cartolina doppia).

Dante nella Grotta di Tolmino.
Castello di Duino con lo scoglio di Dante
Aquileia antica (da un'incisione del 1700).
Cividale. Ponte del Diavolo. (Idem 1850)
Costumi di Maniago (con 2 villotte del 1848)
Costumi di Ampezzo (con 4 villotte).
Costumi di S. Pietro al Natisone.
Costumi di Resia (con 3 villotte del 1848)
Guglielmo Oberdan con 10 aforismi.
Costumi di Barcis (con saggio della parlata).
Zorutti con la celebre «Une gnott d'Avril»
Bonini Pietro col sonetto «Gnots»
Saluto di Trieste a Udine nel 1867.
Protesta dei Lombardo-Veneti contro l'Austria.
«Ai miei popoli» Proclama Austriaco del 1859
L'Austria giudicata da uomini illustri. (3 giudizi)
Sei belle vedute pittoresche della Valcellina, con versi
Trieste Colonia Romana (da incisione
Trieste nel 1500 (da una incisione)
Trieste nel 1786 (da incisione).
Trieste nel 1850 (da incisione)
Costumi antichi di Trieste del 1300.
Costumi moderni di Trieste.
Udine Piazza Contarena nel 1730
Udine nel 1753 (veduta prospettica)
Venzone antico con il canto antitedesco del 1509.
Si scopron le tombe (Allegoria Patriottica Inno Garib.)
Carta geografica del Friuli (1780 circa) con versi
Hermes Conte di Colloredo (con versi dialetto)
Cividale nel 1750. Con versi antichi.
Aquileia Moderna. Con citazioni latine.
Udine nel 1750. Con versi antichi.

Queste cartoline si vendono: **Al minuto: centesimi 5 cadauna;**
All'ingrosso: lire 25 al mille, anche assortite, spedizioni franche di porto.

Chi vuole ricevere per posta franche di porto la serie completa, (39 cartoline **spedisca L. 2.00.** Acquistandole nel negozio qui a Udine, L. 2.

Pagamento anticipato. **Inviare cartolina vaglia all'editore Giuseppe Malattia, Libreria Dante, Udine, via Mercerie, N. 6.**

Nello stesso negozio **si stimano, si vendono e si acquistano stampe, incisioni vecchie e libri rari e preziosi di qualunque genere, nonchè quelli di giurisprudenza, medicina, teologia, agricoltura e letteratura comune in genere.**

I bibliofili e gli studiosi possono farmi conoscere i loro **desiderata** od i vari argomenti di letteratura, Scienza ed Arte cui si dedicano, avendo io libri per qualsiasi ramo dello conoscenze umane. A richiesta spedisco anche un mio catalogo di libri di carattere e di studi locali.

Si vendono inoltre al minuto ed all'ingrosso oggetti vari per militari, e cioè **Forbici da unghie, da lavoro da capelli, e tascabili, coltelli sport e coltelli e temperini** d'ogni genere; **Rasoi** garantiti buoni di acciaio.

Portafogli d'ogni forma e qualità; **Portamonete, scatole per sigarette; pennelli per barba; Notes lapis copiativi, Coramelle per rasoi, catenelle per chiavi, Portasigarette di cuoio e di metallo, scatole di carta da lettere ecc. ecc.**

Infine si offrono a centesimi (settanta) cadauno, i libri seguenti sulla Copertina lire 2.— (due) fra i quali **De Amicis:** Pagine sparse; Olanda; Spagna; Vita militare; Ricordi di Londra; Ritratti civili; Novelle ecc. **Mantegazza** fisiologia dell'amore; Fisiologia dell'igiene; Le gioie del lavoro; **Oietti:** Il vecchio; Il giuoco dell'amore; Le vie del peccato; **Barzini:** Nell'estremo oriente; Sotto la tenda; Il volo ecc; **Smiles:** Il carattere; **De Marchi:** L'età preziosa; **Tommasini Guidi:** Donna di donna; Fanciulle ideali ecc; **Anna Vertua Gentile:** Maria; L'olio di Rita; Carlo e Carla; Giocondità; Voce dell'esperienza; Luciana ecc; **D'Annunzio:** Terra vergine; Il fuoco; Giovanni Episcopo; e di altri come: **Farina, Castelnuovo, Verga, Panzacchi, Semeria, Carducci, De Marchi, Cavallotti** ed altri molti.

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati

alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sebenico 1888

con MEDAGLIA D'ORO

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig prof. E.do Bonarre medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il *il solo farmaco digestivo completo.*

Lire **2** la Boccetta di **24** pillole

Delle Pillole ... del cav. dott. Carlo Tosi che il Prof. Senatore Edoardo Porro direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto «efficace quanto inoffensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente «lattifugo e semplicemente moderatore dalla secrezione lattea: cnon contengono iodio «di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante».

Lire **1,50** la Boccetta di **15** pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti

Milano - Roma - Genova

Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno

DIFFIDA — Tutte le boccette di Pillole digerenti alla ... animale e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla **fascia interna e sulla interna istruzione** il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita

DITTA A. MANZONI & C.

ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge

---

Damigiane vuote

usate da 50 litri circa acquistansi Adriano Tamburlini, Viale Duodo 34, Udine.

IGIENE della BOCCA

Dentifricio acqua fenico-Salicilica Maldifassi — Previene e guarisce la carie dentaria, purifica l'alito, comunica alla bocca una freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsiliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1.50 — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi — Insuperabile per la conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.**

Flac. piccolo L. 1.75 per posta L. 0.30 in più - medio L. 2.75 - grande L. 3.75 - per posta L. 0.30 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi;** asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE
della
Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.
MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

ASMA

Guarigione mediante **POLVERI e SIGARETTE del D'OLERY**

Vendita in Italia presso tutte le Farmacie.
Per Campione: al Dr OLERY, 36, Boul. St-Martin, Paris.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate. Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS** a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia

Prezzo: L. **1.50** il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, farmacista a Parigi. Esigere. **GRAINS de VALS** sopra ogni pillola

---

MALATTIE CUTANEE

SAPO CRÊME Crema rinfrescante — Vero medicamento, **Specifico dei Pruriti Eczemi. Ammorbidisce e imbianchisce la pelle** — Guarisce: **Eritemi Rossori, Erpeti, Scottature, Screpolature.**

SAPO CADE **Eczema - Psoriasi - Lichene - Seborrea e Malattie del Cuoio capelluto**

Prescritti con successo dai Dermatologi francesi e stranieri

Prezzo L. 3 al tubo — Per spedizione postale L. 0.30 in più.

Corrispondenza-campioni: L. CAVAILLES, farmacista di I classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di **Parigi,** 204 Boulevard St. Denis **Courbevoie** (Seine) Francia **Deposito:** A. Manzoni e C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa

In Udine presso Bosero Augusto, farmacista.

Offriamo - - - -

Termometri Clinici

.. massimali al minuto ..

Cadauno L. 4.25 franco di porto nel Regno

Indirizzare cartolina Vaglia alla Ditta A. MANZONI e C.

MILANO — Via S. Paolo N. 11

Ear Defenders

(Brevetto Mallock Armstrong)

Protettori delle orecchie contro forti detonazioni ed esplosioni.

Nuovissima invenzione da poco sul mercato dove ha incontrato molto successo tanto in Inghilterra come in Francia; fornito pure all'Ammiragliato ed al Ministero della guerra inglese. L'apparecchio consiste di due tubetti di ebanite portanti all'estremità due reticelle di metallo dorato fra le quali trovasi una membrana fortissima. Le grandi esplosioni obbligano la membrana ad appoggiarsi contro la reticella interna impedendo allo spostamento d'aria prodotta d'arrivare al timpano, mentre che piccoli rumori non obbligano la membrana che a vibrazioni, permettendo così di udire conversazioni anche telefoniche, ordini ecc.

Peso della scatoletta 25 grammi — prezzo L. 8 — franco nel Regno L. 8.25.

Deposito Ditta A. MANZONI e C.
Milano — via S. Paolo, 11.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL

del DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il Migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti Asma, Tisi)

Petto ... contro carta da visita

Preparato nel laboratorio della Farmacia Maldifassi

È con apposito **inalatore** ed istruzioni — L. 5 senza **inalatore** più centesimi 40 se per posta

Diffidare dagli altri Chlorphenol

Esigere la firma Dott. Passerini

Concess. escl. per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chim.-farm. *Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma. Via di Pietra, 91*

«Crediamo che allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le malattie del petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore».
Gazzetta degli Ospedali N. 76 1892

«Il *Chlorphenol* del dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo».
Corriere Sanitario N. 30 1892.

In tutte le Farmacie.